

Como Manchester United Champions League Fabregas Carica i suoi

Data: Invalid Date | Autore: Nicola Cundò



Mercoledì alle 18.45 allo stadio Sinigaglia di Como va in scena una partita destinata a entrare nella storia del club lariano: il **Como affronta il Manchester United in Champions League**. Un evento senza precedenti per la squadra allenata da Cesc Fabregas, che alla vigilia ha caricato l'ambiente con parole di grande determinazione e consapevolezza.

Le parole di Fabregas alla vigilia

"Una giornata storica, ancora una volta. È un momento speciale quello che stiamo vivendo in questi mesi, staff e giocatori dobbiamo adattarci bene essendo consapevoli dell'importanza. Lo United è una grandissima squadra, ha grandissimi giocatori, con una storia pazzesca. Proveremo a vincere come sempre", ha dichiarato il tecnico spagnolo nella conferenza stampa della vigilia. Un messaggio chiaro: nessun timore reverenziale, ma la voglia di giocare alla pari contro uno degli club più blasonati al mondo.

L'approccio alla sfida: nessuna paura

Fabregas ha poi spiegato come intende preparare la sua squadra: "Il Manchester è come quando giochiamo con Inter, Milan, Juve. Parlo di quello che fa l'altra squadra e di come possiamo fargli male. Se dico ogni volta di stare attento al Manchester, i giocatori entrano in campo con paura.

L'allenatore deve sempre dare fiducia alla sua squadra, io mi sento forte con i miei giocatori. Possiamo vincere se facciamo le cose come vanno fatte, se pensiamo che gli avversari sono superiori sarà più difficile". Un discorso motivazionale che punta tutto sull'autostima e sulla consapevolezza dei propri mezzi.

Il segreto del Como: umiltà e famiglia

Il tecnico ha poi svelato la ricetta che ha portato il Como a questo traguardo: "Abbiamo cercato di portare del talento in squadra, giovani che magari il grande pubblico non conosceva. Il presidente mi ha dato la sua fiducia, mi ha consegnato le chiavi della parte calcistica, c'è una comunicazione molto importante tra di noi. È diventato un amico, quasi un parente. Quando si lavora così, anche con Ludi, si ha la sensazione che tutto diventa sempre più importante. Siamo una famiglia e anche quando perdiamo vedo che i tifosi ci 'abbracciano', questo è speciale e bisogna continuare così restando umili". Parole che raccontano un gruppo unito e un legame speciale con la tifoseria.

Le scelte di formazione: Douvikas sì, portiere mistero

Sul fronte formazione, Fabregas non si sbilancia più di tanto: "Non parlo di chi gioca e non gioca, neanche la squadra lo sa. Gioca Douvikas? Sì gioca. Però il portiere non lo dico. Butez è importantissimo e continuerà a giocare tanto. Ora c'è una competizione con Sanchez che fa alzare il livello a tutti. Alcune volte si vedrà un portiere e magari poi se ne vedrà un altro. Proveremo a dare consistenza a chi sta vivendo un buon momento". Il mister tiene alta la concentrazione e non concede vantaggi agli avversari.

L'avversario: un Manchester United in difficoltà

Il Manchester United sta attraversando un periodo complicato, ma Fabregas non si fida: "Domani ci metteremo tutti al limite dell'area di rigore, parcheggiamo il pullman. A parte gli scherzi, cercheremo di giocare il nostro calcio. Ci chiediamo sempre 'Come vuoi perdere?'. Giocando il nostro calcio, rispettando l'avversario". Il riferimento al "parcheggiare il pullman" è una battuta che strappa un sorriso, ma il messaggio è serio: il Como scenderà in campo con coraggio e con l'intenzione di imporre il proprio gioco, senza snaturarsi.

La partita di mercoledì sera sarà trasmessa in diretta e rappresenta un appuntamento imperdibile per i tifosi lariani, pronti a sostenere la squadra in quella che potrebbe diventare una notte indimenticabile.